Regno Unito: record di contagi, vaccino Oxford, scuole chiuse e nuovo lockdown. I titoli dei giornali

“Happy New Tier” e “Jabby Monday”. “Un nuovo sistema di restrizioni” e “Il lunedì delle vaccinazioni”. Con questi titoli i due tabloid più letti del Regno Unito, il “Metro”, diffuso gratis su treni e autobus, e il vendutissimo “Sun”, fanno un gioco di parole sulle due novità più importanti di questa giornata in Gran Bretagna. Un probabile secondo lockdown nazionale e l’avvio delle iniezioni del vaccino di Oxford. Mentre la seconda variante del virus si sta diffondendo a una velocità allarmante, provocando altri 54.990 casi nelle ultime ventiquattr’ore, e 454 morti, secondo il giornale conservatore “Daily Telegraph” Boris Johnson potrebbe rimettere presto in quarantena l’intero Paese. Lo stesso leader dell’opposizione, il laburista Keir Starmer, ha chiesto che il lockdown venga dichiarato entro oggi. Anche la prima ministra scozzese, Nicola Sturgeon, potrebbe introdurre, sempre oggi, misure severe. È il sito della Bbc ad annunciare che il primo paziente ad avere ricevuto il vaccino di Oxford è Brian Pinker di 82 anni. Una novità che viene presentata con euforia da molti quotidiani anche se il governo ha promesso due milioni di iniezioni alla settimana mentre il servizio sanitario britannico si rifiuta di impegnarsi per questo obiettivo. Il quotidiano progressista “Guardian” si concentra sul caos nelle scuole primarie oggi, giorno di riapertura. Presidi e insegnanti, in tutto il Paese, hanno deciso di non riaprire, sostenuti dai sindacati.

Silvia Guzzetti